

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Giovanni 9,1-41

N = narratore G = Gesù S = cieco T = tutti

- N** In quel tempo, Gesù, passando, vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono:
- T** **«Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?».**
- N** Rispose Gesù:
- G** *«Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».*
- N** Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse:
- G** *«Va' a lavarti nella piscina di Siloe » -*
- N** – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano:
- T** **«Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?».**
- N** Alcuni dicevano:
- T** **«È lui»;**
- N** altri dicevano:
- T** **«No, ma è uno che gli assomiglia».**
- N** Ed egli diceva:
- S** «Sono io!».
- N** Allora gli domandarono:
- T** **«In che modo ti sono stati aperti gli occhi?».**
- N** Egli rispose:
- S** «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: “Va' a Siloe e lavati!”. Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista».
- N** Gli dissero:
- T** **«Dov'è costui?».**
- N** Rispose:
- S** «Non lo so».

- N** Condussero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro:
- S** «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».
- N** Allora alcuni dei farisei dicevano:
- T** **«Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato».**
- N** Altri invece dicevano:
- T** **«Come può un peccatore compiere segni di questo genere?».**
- N** E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco:
- T** **«Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?».**
- N** Egli rispose:
- S** «È un profeta!».
- N** Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono:
- T** **«È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?».**
- N** I genitori di lui risposero:
- T** **«Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé».**
- N** Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».
- Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero:
- T** **«Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».**
- N** Quello rispose:
- S** «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo».
- N** Allora gli dissero:
- T** **«Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?».**
- N** Rispose loro:
- S** «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?».

N Lo insultarono e dissero:

T **«Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia».**

N Rispose loro quell'uomo:

S «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».

N Gli replicarono:

T **«Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?».**

N E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse:

G *«Tu, credi nel Figlio dell'uomo?».*

N Egli rispose:

S «E chi è, Signore, perché io creda in lui?».

N Gli disse Gesù:

G *«Lo hai visto: è colui che parla con te».*

N Ed egli disse:

S «Credo, Signore!».

N E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse:

G *«È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi».*

N Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero:

T **«Siamo ciechi anche noi?».**

N Gesù rispose loro:

G *«Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane».*